

VareseNews

Varese Calcio: la crisi è ancora aperta, ma c'è un pizzico di ottimismo

Pubblicato: Martedì 27 Febbraio 2018



Un' **altra fumata grigia** con qualche tonalità di ottimismo: questo il verdetto che **Davide Galimberti**, **Sauro Catellani** e **Stefano Salvatori** (socio di Catellani) hanno emesso al termine di un incontro sul **futuro del Varese Calcio**, tenutosi nell'ufficio del sindaco a Palazzo Estense e durato poco meno di un'ora. Al summit hanno preso parte inizialmente anche il vicesindaco **Zanzi** e l'assessore allo sport, **De Simone**, che poi hanno dovuto lasciare il gruppo per impegni pregressi.

Facce **piuttosto preoccupate al momento di iniziare**, un pizzico di sorriso al termine della chiacchierata con la stampa, al rompete le righe. I **timori e le difficoltà quindi rimangono** e nessuno le nasconde, ma allo stesso tempo sia Catellani-Salvatori, sia Galimberti sottolineano come **ci sia interesse** intorno al Varese, inteso come club e squadra, e come ci siano diversi soggetti che hanno espresso la volontà di aiutare la massima realtà calcistica cittadina.

L'AGGIORNAMENTO

«Oggi ci siamo **innanzitutto aggiornati**, abbiamo ribadito la necessità di trasparenza e di serietà da parte delle persone che si vogliono prendere cura del Varese. Diversi **soggetti si sono fatti avanti**: alcuni con me – ha detto Galimberti – alcuni attraverso il signor Catellani, e non sono gli stessi. Noi restiamo **aperti a tutto ma ora chiediamo loro di confermare** queste intenzioni con una vera manifestazione di interesse»

LE PRIME SCADENZE

Il Varese deve **saldare circa 10mila euro** entro giovedì per evitare i primi tre punti di penalizzazione, che sarebbero causati dalle vertenze perse con altrettanti giocatori (Innocenti, Talarico e Piraccini). Questo è il primo punto su cui c'è **un po' di ottimismo**: «C'è la possibilità che il Varese Calcio si faccia carico di questa cifra» ha detto Galimberti **senza entrare nel merito** di chi, fisicamente, aprirà il portafoglio. Salvatori, che collabora strettamente con Catellani, ha **ribadito la possibilità** che questa cifra venga saldata.



LO SCOGLIO RESTA IL DEBITO

Catellani ha confermato l'interesse da parte del suo **principale finanziatore**, l'imprenditore italiano basato in Svizzera con interessi nel mondo delle costruzioni: «Mi ha **assicurato anche stamattina** che lui, per il momento, **resta a disposizione** del nostro progetto».

«Le cifre che mette sul tavolo – ha proseguito Salvatori – sono importanti (si parla di 450mila euro *ndr*) ma è chiaro che non sono illimitate. Tra i suoi soldi e quelli che presumiamo siano necessari c'è ancora un gap da colmare. **Finora siamo all'incirca al 70% della cifra** che riteniamo utile».

Anche perché, spiega Galimberti «l'idea di tutti è quella di dare al Varese **basi solide**: non vogliamo ritrovarci tra pochi mesi in questa situazione».

Salvatori ha poi spiegato di **non aver già contattato i creditori** per iniziare a ridiscutere le cifre: «Farlo in questo momento è poco professionale. Se e quando avremo in mano la società, ci muoveremo»

CHI SI RIVEDE: TADDEO E CIAVARRELLA?

Interpellati sulla possibilità di un rientro, a vario titolo, di **Aldo Taddeo e Gabriele Ciavarrella**, i partecipanti al vertice hanno detto: «Se qualcuno vuole accostarsi al Varese **in qualità di sponsor** a noi va bene – le parole di Salvatori riferite, è bene sottolinearlo, a Ciavarrella». Il patron del "Life" «si è reso disponibile in questo senso» è la conferma di Catellani che poi ha aggiunto di non aver **mai parlato con Taddeo**, pur lasciando intendere che un qualche abbozzamento c'è stato anche con l'ex

plenipotenziario biancorosso.

BASILE? CHI L'HA VISTO

Il sindaco Galimberti invece ha tirato **una frecciata all'attuale detentore delle quote, Paolo Basile**, ma anche a chi lo rappresenta. «Io non ci ho mai parlato – ha detto il primo cittadino – E non ho mai parlato **neppure con il suo avvocato** (Eugenio Piccolo *ndr*). Io continuo a confrontarmi con i signori Catellani, con cui ogni giorno c'è almeno una telefonata».

LA NOTA POSITIVA

Lo stesso Galimberti, in conclusione, ha voluto dare un **tocco di speranza** (e Catellani, fino a lì piuttosto ombroso, si è aperto in un mezzo sorriso). «Le difficoltà sono molte. Oggi però abbiamo la forte sensazione che **il Varese stia suscitando dell'interesse vero** presso alcuni nostri interlocutori. Una sensazione che **non avevamo il giorno** – sabato 17 ndr – in cui abbiamo **incontrato qui i rappresentanti della tifoseria**. Per questo oggi, insieme, chiediamo a chi ha manifestato interesse di farsi ufficialmente avanti». Per salvare il Varese Calcio, c'è ancora posto. E **forse c'è ancora tempo**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it